

sede legale

ETR - Editrice Trasporti su Rotaie soc.coop.
Piazza Vittorio Emanuele II, 42 - 25087 Salò (BS)
Reg. Imp. di Brescia e cod. fisc. 01536130170 - R.E.A. 242618
Iscrizione Albo Cooperative A110840
internet: www.eteditrice.eu

Direzione editoriale

Mariangela Scarpini direzione@eteditrice.eu

Amministrazione

Amministrazione, pubblicità, abbonamenti, vendite
etr@eteditrice.eu
tel. e fax 036541092 (dal martedì al venerdì dalle 9 alle 17)

rivista iTreni

direttore responsabile

Marcello Zane direttoreit@eteditrice.eu

redazione

Marcello Cruciani vicedirettoreit@eteditrice.eu

Alessandro Vacca redattoreit@eteditrice.eu

Per modellismo modellismoit@eteditrice.eu

consulenti di redazione

Francesco Dal Negro - Giorgio Di Modica

Michele Mingari - Franco Pepe

copyright

Tutti i diritti sono riservati a norma di legge

© ETR - Editrice Trasporti su Rotaie - 2023

stampatore

Euroteam s.r.l. - via Verdi 10 - 25080 Nuvolera (BS)

distribuzione

Me.Pe. spa - via E. Bugatti, 15 - 20142 Milano

registrazioni

tribunale di Brescia n. 13/80 in data 5 giugno 1980

R.O.C. n. 6483



ABBONAMENTI

Ordinario Italia (11 numeri) € 71,00

Per l'estero (11 numeri) € 125,00

Per abbonamenti e ordini (vedi pagina 70)
inviare l'importo a:

ETR-Editrice Trasporti su Rotaie soc. coop.

• c.c.p. **10801256** BIC BPPII-TRRXXX
IBAN IT86R076011120000010801256

• c/c bancario

IT45V 05387 55182 000042783881

BIC BPMOIT22XXX (BPER banca).

Gli abbonamenti decorrono dal mese successivo a quello del versamento.

ISSN 0392-4602

copertina

La locomotiva Diesel D.753.005 dell'impresa ferroviaria Captrain Italia-CTI (già dell'impresa ferroviaria Sistemi Territoriali) è ripresa sulla linea Savigliano-Saluzzo-Cuneo in località Roata Rossi (CN) il 2 ottobre 2021 (foto C. Dutto).

pagine centrali

ICN 764 Roma Termini-San Candido (prolungamento periodico da Bolzano a San Candido dell'ICN Roma Termini-Bolzano già esistente, "notizia flash" su *IT* 467) in doppia trazione simmetrica tra le locomotive E.402.126 (in testa) e 156, in arrivo a San Candido (foto S. Wittisch, 4 marzo).

retro

Un treno merci trainato dalla locomotiva 743.304 da Cremona per Brescia è in attesa di avere il via libera per la partenza (foto G. Antonello, 26 aprile 1975).

attualità e storia

Alessandro Vacca

12 "Mid Cab" potentissime

Paolo di Pasquale

18 gli attacchi rotaia-traversina

Sergio Vadora

22 "bufale" Americane

Piero Capecci

28 le 646 e l'emigrazione

Stefano Patelli

32 il sistema ERMTS-ETCS
livello 2-sovrapposto



modellismo

Giuseppe Mutolo

40 chiesina di monte

Corretto Tracciato, CMF Verona

46 Operatività e Meeting
nel modulare FREMO

Gabriele Balestrino

50 D.145 RFI su base Piko

52 Model Expo 2023
a Verona

rubriche

4 Notizie flash

30 Impianti FS

35 Logistica

38 Gite e manifestazioni

39 Piccoli Annunci

45 Arrivi e Partenze

62 Mondo Modellistico



I **nuovi** abbonati se effettuano un bonifico o postagiro sono invitati a **comunicare** il loro indirizzo tramite fax 0365 41092 o e-mail all'indirizzo etr@eteditrice.eu

ARRETRATI

Arretrati fino al n.376 € **6,50** cad

Arretrati dal n.377 al 436 € **7,00** cad

Arretrati dal n. 437 al 447 € **7,50** cad

Arretrati dal n. 448 € **8,50** cad

(esauriti: da 1 a 40, 51, 57, 62, 116, 119, 127, 222, 239, 260, 265, 277, 284, 289, 330, 410, 435, 438)

Spedizione per una copia € **3,50** - per più copie € **7,00**.

Ogni riproduzione, anche parziale, di un testo o un'immagine senza l'autorizzazione dell'editore è severamente vietata.

Informativa UE 2016/679 (GDPR). I dati anagrafici degli abbonati alla rivista sono trattati, per la durata dell'abbonamento, dall'Editore ETR al fine di gestire l'invio periodico anche mediante comunicazione a società di servizi di imbustamento e spedizione. Gli abbonati possono rivolgersi al Responsabile presso l'Editore ETR o sul sito www.eteditrice.eu.

A norma dell'art. 74, primo comma, lettera c del D.P.R. 633/1972 e dell'art. 1 del D.M. 29.12.1989, l'IVA pagata dall'editore sugli abbonamenti e sui fascicoli separati è conglobata nel prezzo di vendita: il cessionario non è tenuto ad alcuna registrazione ai fini IVA (art. 25 D.P.R. n. 633/1972) e non può parimenti operare, sempre ai fini di tale imposta, alcuna detrazione. In considerazione di ciò **l'editore non ha l'obbligo di rilasciare fatture.**

Ci scusiamo per eventuali errori od omissioni dichiarando la disponibilità a correggere attribuzioni non esatte per gli aventi diritto non reperiti.



Fondazione FS festeggia il decimo compleanno

Il 6 marzo 2013 veniva formalmente costituita la Fondazione FS con lo scopo di tutelare, conservare e valorizzare il patrimonio documentale e i rotabili storici delle Ferrovie italiane. La ricorrenza, con due giorni di "ritardo", è stata festeggiata con una partecipata cerimonia nel Museo Nazionale Ferroviario di Pietrarsa e con la mostra "Una bella storia italiana". All'evento hanno partecipato alcuni rappresentanti del Governo, degli enti locali e del Gruppo FS, che hanno raggiunto il Museo con il treno storico in partenza dalla stazione di Roma Ostiense effettuato con l'ETR.252 che ha percorso la linea Roma-Formia-Napoli Campi Flegrei immettendosi nel passante sotterraneo ovest-est sino a Napoli Giannurco raggiungendo la fermata di Pietrarsa. La cerimonia si è svolta nel Padiglione delle Locomotive a Vapore, mentre la mostra è stata allestita nella Galleria degli Elettrici valorizzando circa duecento foto tratte dagli archivi audiovisivi e dalla Biblioteca di Fondazione, oltre a una serie di cimeli provenienti non solo dall'Archivio Audiovisivi e dalla Biblioteca della Fondazione, ma anche da vari DORS e da altre strutture del Gruppo (l'ETR.252 diretto a Pietrarsa transita nella stazione di Santa Palomba-Pomezia, foto B. Blasi; il treno in doppia trazione simmetrica composto dalle locomotive E. 656.492 e E.444R.046 con due carrozze TEE e quattro Gran Confort che ha seguito a distanza di blocco l'ETR.252 transita nella stazione di Torricola, foto M. Sebastiani).



treni di Fondazione FS

Carnevale di Venezia

Il 19 febbraio è stato effettuato un treno straordinario tra Milano Centrale e Venezia Santa Lucia e ritorno (nella foto il treno proveniente da Milano trainato dalle locomotive E.656.439 ed E.646.158 in transito nella stazione di Verona Porta Nuova). Viste le difficoltà a eseguire le manovre nella stazione di Venezia Santa Lucia la E.646.158, nel viaggio di andata, alla stazione di Vicenza è stata posizionata in coda al treno (Foto F. Monea).

Treno dei bambini

Il 25 febbraio il Gruppo FS ha organizzato una giornata speciale a bordo di un treno storico per oltre cento bambini ospiti di diverse case-famiglia e strutture dedicate all'accoglienza di famiglie che hanno alle spalle situazioni di particolare complessità.



Il treno ha preso il via da Roma Termini per arrivare a Pietrarsa per visitare il Museo Nazionale Ferroviario. A bordo c'erano circa duecento fra accompagnatori, genitori, bambini e ragazzi dai 6 ai 18 anni (nella foto di R. Saccone il treno composto dalla locomotiva E.444R.046, dalle carrozze Bz 45366, Bz 45450, Bz 45190, Bz 45738 e dal bagagliaio Dz 50 83 95 78 112-5 è in sosta, nella stazione di Torre Annunziata Centrale prima del viaggio di rientro. Il proseguimento sino a Torre Annunziata stato necessario per ricoverare il treno e invertire la posizione della locomotiva).



Mandorlo in fiore in Sicilia

In occasione della tradizionale manifestazione del Mandorlo in fiore di Agrigento, sono stati organizzati il 5 e 12 marzo due treni storici, trainati dalle locomotive E.646.028 e D.445.1006 da Palermo Centrale ad Agrigento Centrale e ritorno. Da qui a Porto Empedocle Succursale sono stati effettuati dei treni con le ALn 668.1220 e 1224 (nelle foto di G. Sparacio del 5 marzo il treno da Palermo ripreso nella stazione di Campofranco e il treno per Porto Empedocle Succursale in partenza da Agrigento Centrale).

ATTUALITÀ d'EPOCA

in breve locomotiva a Castel di Sangro

Come annunciato la locomotiva 835.258 precedentemente assegnata al DLF di Piacenza, è stata trasportata a Castel di Sangro dove verrà esposta all'esterno della stazione.

crece il parco rotabili storici

Il 23 febbraio la E.632.048 in forza alla DTR Emilia Romagna è stata trasferita, trainata dalla E.656.439, al DL di Verona. Quasi certamente sarà assegnata al parco di Fondazione FS al pari della locomotiva 245.2176 attualmente presso le OMCL Trenitalia di Rimini per essere sottoposta a RO e all'installazione del SSB-Sotto Sistema di Bordo. Al termine degli interventi sarà assegnata al DORS di Milano Smistamento.



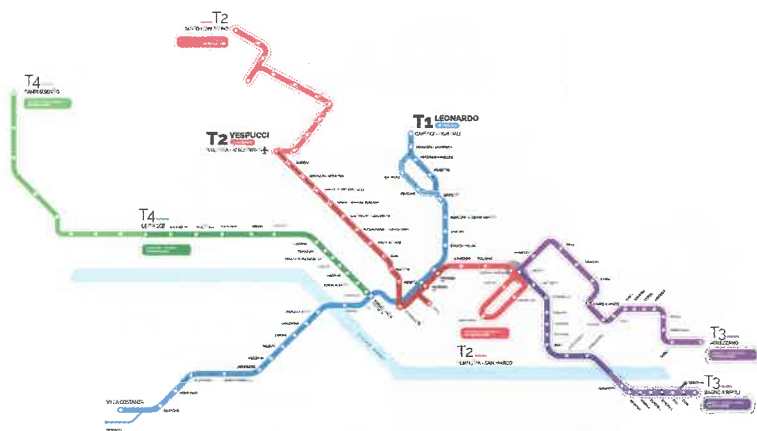


prove per nuovi servizi

Il 15 febbraio TILO ha effettuato una corsa di istruzione del personale di condotta tra Stabio e Bologna e ritorno utilizzando un ETR.524 in vista di una possibile estensione dei servizi. Nella medesima giornata l'ETR.700-01 di Trenitalia ha raggiunto il Terminal T1 dell'Aeroporto di Malpensa dalla stazione di Milano Centrale attraverso il PM Bovisa e la rete Ferrovie Nord Milano, nella prospettiva di istituire nuovi collegamenti per le Olimpiadi Milano-Cortina 2026 e un nuovo servizio per Venezia e Udine (nella foto di T. Radice il treno è ripreso nei pressi di Saronno sud, 15 febbraio). In vista di un possibile servizio stagionale l'11 marzo Trenord ha svolto una corsa di andata e ritorno tra Voghera e La Spezia e il giorno successivo ne è stata effettuata un'altra tra Voghera e Taggia (Riviera di Ponente) che ha visto impegnata la E.464.403.

veicoli storici a Milano

Probabilmente la necessità di avere maggiori spazi a disposizione per i tram in servizio ha spinto ATM a trasferire le motrici 715 e 714 dalla Officina Generale di via Teodosio in altri impianti. Il 20 gennaio la motrice di servizio 715 è stata spostata nel deposito di via Messina, mentre il 16 febbraio è stata la volta della 714 (tram serie 700 derivante da dalla ricostruzione di tram serie 600 danneggiate dalla guerra) che ha raggiunto, trainata dalla motrice tipo "Ventotto" 1861, il deposito di Precotto. Ci si augura che ai trasferimenti possa seguire l'avvio di un progetto di conservazione dei rotabili storici (A. Bosetti, 16 febbraio).



in crescita il tram a Firenze

Alla fine di gennaio è iniziata la posa dei binari della linea T2 sulla tratta Fortezza da Basso-piazza San Marco, comunemente nota con l'acronimo VACS (Variante Al Centro Storico) i cui lavori erano partiti il 19 luglio 2022. Dopo lo stop al progetto originario che prevedeva il passaggio da piazza Duomo, è stata studiata un'alternativa per portare i binari nel cuore della città attraverso una diramazione dal tracciato della T1 (in esercizio), con prosecuzione lungo viale Lavagnini e piazza della Libertà (dove è prevista l'interconnessione con la futura T3), per un'estesa di 2,5 chilometri e un totale di sei fermate da completare entro il 2024. Dall'altro capo della T2 è in fase di progettazione esecutiva l'estensione del percorso dall'attuale capolinea dell'Aeroporto di Peretola fino al centro del Comune di Sesto Fiorentino, attraverso il Polo Scientifico. Tra le linee di nuova realizzazione la più attesa è la T3, che nella sua prima tratta (attivazione prevista per il 2026), collegherà piazza della Libertà con il Comune di Bagno a Ripoli attraverso i viali di circonvallazione e un nuovo ponte sull'Arno. In un secondo tempo verrà realizzata la restante tratta verso Campo di Marte e Rovezzano, con un sottopasso ferroviario in prossimità di piazza delle Cure. Una parte del percorso sarà senza linea aerea di alimentazione. La linea T4 da Porta al Prato riutilizzerà il sedime della dismessa tratta della ferrovia Leopolda proseguendo in adiacenza alla linea per Empoli fino al centro commerciale delle Piagge (articolo su IT 462). Da qui devierà per San Piero a Ponti fino al centro del Comune di Campi Bisenzio. L'inizio dei lavori è previsto nel 2024, per una durata di circa trenta mesi. A regime la rete tranviaria della Città metropolitana di Firenze passerà dagli attuali 17 chilometri a un totale di oltre 44, disegnando una grande X che collegherà i quattro quadranti della città, con varie diramazioni e due accessi diretti al centro storico. Nella foto di N. Baldi i lavori per la posa del binario in via Cavour nei pressi di piazza San Marco il 25 gennaio



Nuove locomotive per Railpool

È stato siglato nel mese di febbraio l'accordo tra Railpool GmbH e Alstom per la fornitura di 27 locomotive elettriche, con opzione per altre 15, dei tipi Traxx AC3 e Traxx DC3 realizzate negli stabilimenti di Vado Ligure (SV) e Kassel (D) destinate a operare in Italia, Polonia, Norvegia e Svezia. La prima consegna è prevista per il 2024. Railpool GmbH, con sede a Monaco di Baviera, è stata fondata nel 2008

ed è una delle maggiori società europee di leasing di locomotive e in Italia opera dal 2020 tramite Railpool Branch Italia con sede a Savona.

Addio Freccia Argento

Il 27 febbraio ha circolato, con il treno FA 8529, l'ETR.600-06 ultimo treno di questo tipo ancora nella livrea Frecciargento. Nella medesima giornata il treno da Roma ha raggiunto Livorno Calambrone

e da qui è stato trainato nello stabilimento Mida di Guasticce Collesalveti, per essere ripellicolato in livrea Frecciarossa, per poi rientrare in servizio il 10 marzo.

Nuovo stabilimento per Alstom

Il 3 marzo Alstom ha inaugurato il nuovo sito produttivo di Valmadrera (LC) destinato alla produzione di materiale per l'elettrificazione ferroviaria

lavori RFI

Basilicata

Rete Ferroviaria Italiana, società capofila del Polo Infrastrutture del Gruppo FS Italiane, ha aggiudicato la progettazione esecutiva e la realizzazione della nuova linea Ferrandina–Matera La Martella all'impresa ICM con progettisti Proger, Rocksoil e Ingegneria del Territorio. L'appalto ha un valore di 308 milioni di euro, finanziati anche con i fondi del PNRR e l'avvio dei lavori è previsto entro la fine dell'anno con attivazione entro il 2026. La nuova linea permetterà di collegare la città di Matera all'infrastruttura ferroviaria nazionale attraverso una linea elettrificata di 20 chilometri a binario unico. La stazione di Matera La Martella sarà servita sia da un collegamento diretto con la stazione di Ferrandina, sia da un collegamento verso Nord attraverso la nuova bretella di collegamento con la linea Battipaglia–Potenza–Metaponto.

Sicilia

L'adeguamento sismico dei viadotti del primo lotto Caltagirone–Niscemi necessario per il ripristino della linea Caltagirone–Gela è stato aggiudicato, per un importo di circa 17 milioni di euro, al Consorzio Integra Soc. Coop. e a Sering Ingegneria s.r.l. per la progettazione. Dal 12 marzo 2023 sono iniziati i lavori, con conseguente sospensione dell'esercizio, per l'installazione del sistema SCMT tra Siracusa e Modica della linea Siracusa–Ragusa–Gela a seguito del quale potranno circolare solo rotabili dotati delle relative attrezzature, decretando la fine dei servizi delle ALn 668 (nella foto di F. Santonocito il Regionale 12916 Siracusa–Gela all'ingresso della stazione di Santa Teresa di Longarini effettuato dalla ALn 668.3100, 11 marzo).

Sardegna

Il collegamento Olbia–Aeroporto di Olbia Costa Smeralda sta compiendo passi in avanti, infatti dopo la determina della Conferenza di Servizi che ha comportato l'approvazione del progetto definitivo, RFI ha depositato il piano degli espropri delle aree interessate dall'intervento. L'opera rientra tra quelle indicate nel PNRR e prevede la realizzazione di una linea a semplice binario di 3,7 chilometri con le caratteristiche tecniche per una futura elettrificazione. Il collegamento si innesta, in località Micaleddu, sulla linea esistente con un bivio in direzione Olbia Terranova così da garantire il collegamento con quella per Sassari e Chilivani. A servizio dello scalo aeroportuale è prevista una stazione in viadotto con due binari coperti da pensiline per una lunghezza di 200 m con un successivo viadotto mentre il resto del tracciato sarà in rilevato e con una galleria di circa 450 m.



Linea Pontremolese

Prosegue, con il deposito del piano degli espropri delle aree interessate, l'iter per il raddoppio della linea Pontremolese nel tratto tra Parma e Vicofertile, opera prevista dal PNRR. Si tratta di 8 chilometri da realizzare in parte in galleria e in parte in affiancamento alla linea esistente (nella foto di P. Guareschi, il treno Reggio Emilia–Minucciano dell'impresa Dinazzano Po trainato dalle locomotive Diesel 744.106 e G2000 percorre il tratto alla periferia di Parma che sarà interessato dal raddoppio, 18 dicembre 2019).

Soppressione PL

Nell'ambito del piano nazionale per la sostituzione dei passaggi a livello mediante l'esecuzione di sottovia e/o cavalcavia RFI ha aggiudicato a diversi soggetti varie opere suddivise in 23 lotti individuati in alcune regioni. Il valore complessivo a base di gara è stato di circa 850 milioni che ha ottenuto diverse percentuali di riduzione a seconda della tipologia di ciascun lotto.



destinato ai mercati italiani ed esteri. Il nuovo stabilimento, che interessa un'area di circa 9800 m², ha richiesto un investimento di circa due milioni di euro. Nello specifico il nuovo sito si occuperà della produzione di catenarie e relativi accessori per elettrificazione di linee ferroviarie (Regionali, Alta Velocità, Metro), di morsetteria per sottostazioni e linee di distribuzione di energia elettrica (Terna), di catenaria rigida per alimentazione metro, terza

rotaia ed APS (alimentazione da terra) per linee metropolitane o tranviarie.

LTE dall'Ucraina

Le importazioni in Italia di granaglie ucraine tramite ferrovia si stanno affermando anche nell'interporto di Padova grazie a un progetto pilota dedicato in particolare al trasporto di mais, in cui è coinvolto come organizzatore del trasporto LTE Group. Il

traffico, arrivato al terzo treno (fino ai primi giorni marzo) prende il via dalla stazione ferroviaria ucraina di Chop, impianto con binari a doppio scartamento (europeo e "russo") e prevede l'impiego di carri convenzionali per una lunghezza di circa 500 metri, carichi con *bigbag*, che è lo stesso sistema di stoccaggio utilizzato per l'avvio di flussi ferroviari di Cereal Docks nell'interporto di Portogruaro. Ogni treno trasporta 1200 tonnellate di granaglie.